

Comunità Comenduno

Anno 9
Febbraio 2015

73



Camminiamo... Insieme

Direttore responsabile: Sabrina Penteriani

**CHIESA DI MATTONI, NO!
CHIESA DI PERSONE, SI!!!**



*Dal desiderio al compimento...
Anche qui!!!*



NUMERI UTILI

Don Diego

tel. casa: 035 774 045

cell.: 347 258 3315

e-mail: berzi.dd@gmail.com

Sito internet oratorio di Comenduno:

www.oratoriocomenduno.it

PER CONTATTARE

LA REDAZIONE DEL BOLLETTINO:

Don Diego

tel. 035 774 045

cell. 347 258 3315

Enrico Belotti

tel. 035 753 710

Fausto Noris

tel. 035 752 652

faustonoris@alice.it

Stefano Maistrello

tel. 035 773 021

stefanomaistrello@gmail.com

Maria Teresa Rosbuco

tel. 035 752 364

giurosrb@virgilio.it

redazione.com.com@gmail.com

La redazione comunica che le lettere anonime non saranno pubblicate. La stessa si riserva inoltre di decidere in merito alla pubblicazione del materiale per il quale ne venga fatta richiesta.

Carissimi,

La Chiesa, dal vertice al più piccolo membro, rinasce se c'è un'autentica conversione, ossia un amore eucaristico sempre più forte e intenso. Il forte momento liturgico che stiamo vivendo, la Quaresima, è un'occasione per incontrarci con più fede, con più coscienza, con più amore con l'Eucaristia. Giovanni Paolo II ha detto: "La Chiesa rinasce dal sangue dei suoi figli" e il nostro Vescovo ha aggiunto: "La Chiesa rinasce dal Corpo e dal Sangue di Gesù Eucaristia, perché il sacrificio e l'immolazione del Cristo hanno un valore infinito, il Suo Sangue ha un valore infinito".

"Volgeranno lo sguardo a Colui che hanno trafitto".

Guardiamo con fiducia al costato trafitto di Gesù, da cui sgorgarono "sangue e acqua"! I Padri della Chiesa hanno considerato questi elementi come simboli dei sacramenti del Battesimo e dell'Eucaristia.

Nel cammino quaresimale, memori del nostro Battesimo, siamo esortati ad uscire da noi stessi per aprirci al mistero eucaristico. Viviamo allora la Quaresima come un tempo 'eucaristico', nel quale, accogliendo l'amore di Gesù, impariamo a diffonderlo attorno a noi con ogni gesto e parola. Contemplare "Colui che hanno trafitto" ci spingerà in tal modo ad aprire il cuore agli altri riconoscendo le ferite inferte alla dignità dell'essere umano (pensiamo ai tragici fatti di queste ultime settimane che hanno riempito le cronache); ci spingerà, in particolare, a combattere ogni forma di disprezzo della vita e di sfruttamento della persona e ad alleviare i drammi della solitudine e dell'abbandono di tante persone. La Quaresima sia per ciascuno di noi una rinnovata esperienza dell'amore di Dio donatoci in Cristo, amore che ogni giorno dobbiamo a nostra volta "ridonare" al prossimo, soprattutto a chi più soffre ed è nel bisogno. Solo così potremo partecipare pienamente alla gioia della Pasqua.

Ci guiderà in questo nostro cammino l'immagine **DEL PANE E DELLA**

ANGOLO DELLA GENEROSITÀ

DALLE BUSTE	EURO 1.420,00
DA UN EURO AL GIORNO	EURO 970,00
OFFERTA DA MONS. LINO	EURO 10.000,00
OFFERTA N. N.	EURO 2.000,00
OFFERTA N.N.	EURO 1.000,00
OFFERTA N.N.	EURO 500,00
OFFERTA N.N.	EURO 360,00
OFFERTA N.N.	EURO 500,00
DALLA LUCE ACCESA	EURO 400,00
DA MANI IN PASTA ORATORIO	EURO 1.500,00

N.B. PER L'OFFERTA DELL'EURO AL GIORNO È POSSIBILE USARE ANCHE LA MODALITÀ DEL RID. SE QUALCUNO FOSSE INTENZIONATO LO FACCIA PRESENTE

CODICE IBAN PARROCCHIA: IT65H0874552480000000010002

TAVOLA.

Il tema di questa Quaresima invita perciò tutta la nostra comunità a mettere al centro la celebrazione eucaristica, cogliendone anche quegli aspetti concreti, umani, quotidiani che la legano alla vita di ciascuno.

Leggiamo nel libro degli Atti la frase "Spezzavano il pane" che intrecceremo con l'itinerario di questa Quaresima.

Essa evoca lo stile proprio del vivere evangelico: l'Eucaristia rende possibile la comunione dei cuori e dei corpi, e mentre si celebra l'Eucaristia questa comunione è visibile e possibile. È un'unità che non mortifica i doni diversi, i carismi, le vocazioni, le condizioni esistenziali, le esperienze spirituali, anzi si arricchisce e vive di tutte queste.

Ripetere la frase "Spezzavano il pane..." permette di rileggere tutta la vicenda di Gesù fino al suo compimento. Il suo corpo offerto sulla tavola di Gerusalemme e sulla croce del Calvario è lo stesso in fasce che da poco abbiamo contemplato a Betlemme.

I cristiani imparano da Gesù a spezzare il pane perché nella loro vita si compia **il miracolo della condivisione che moltiplica i pani e i pesci**. I cristiani spezzano il pane per dare vita alla comunione dei cuori e dello stesso unico pane si nutrono per diventare ciò che mangiano: nuove donne e nuovi uomini, capaci di Eucaristia **E dopo aver spezzato il pane siamo invitati a dividerlo.**

Condividi! È l'imperativo che ci diamo reciprocamente, partendo da un bisogno primario, quello del cibo. Ma parlare di cibo, significa parlare di relazione, di non autosufficienza, di ospitalità, di lotta allo spreco, di alterità, di dono, di morte e di risurrezione! risurrezione!

"DACCI OGGI IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO... per condividere" ci permette di cogliere immediatamente il taglio del cammino quaresimale proposto a tutti noi: riscopriremo così che c'è il Pane di Dio che soprattutto alla Domenica ci riunisce insieme affinché lo si possa spezzare per molti e c'è un pane dell'uomo, con il suo bisogno di cibo ed il suo abuso nello spreco alimentare. **Un pasto diventa umano quando non ci si getta sul cibo per consumarlo, ma quando diventa**

occasione di condivisione, condivisione di cibo, condivisione di parola, quando è luogo di incontro.

La tradizione cristiana, ma per certi versi anche la tradizione umana, sa che intorno a una tavola accadono queste tre grandi cose: si riceve cibo, lo si offre e si diventa cibo. In che senso?



1. Riceviamo il cibo perché **la vita l'abbiamo ricevuta, perché ogni volta che mangiamo facciamo esperienza di non autosufficienza.** Non siamo autosufficienti, ma dipendiamo dagli altri, non solo per i beni dalla natura, ma nella trasformazione di questi beni. Il pane, da questo punto di vista, è tipico e viene assunto nelle grandi tradizioni religiose non semplicemente come

un dono della natura, ma come il fatto che tu mangi grazie anche al lavoro degli altri. Il pane può essere confezionato con tante ricette, dunque tante tradizioni, tante trasformazioni che altri fanno perché tu possa mangiarlo: dunque una dipendenza complessa e articolata da un'arte e da una dedizione immediatamente nascosta nel bene da "addentare".

2. Ma mangiare insieme con gli altri è anche offrire il cibo agli altri, non solo fare l'esperienza di essere invitati, ma anche l'esperienza di poter invitare un altro. L'ospitalità è duplice: **accettare di essere ospitati e avere la coscienza di potere, dovere ospitare l'altro.**

3. Tuttavia, in questo rapporto tra ricevere cibo e offrire cibo, c'è un terzo aspetto ancora più profondo, almeno per i cristiani, è **farsi cibo**, diventare cibo, trovarsi perdendosi, salvarsi donandosi. A tavola si offre la propria presenza, amicizia, attenzione, si ascolta, si lascia spazio, ci si offre. Nella vita quotidiana pezzi della nostra personalità possono essere offerti agli altri e possiamo diventare nutrimento per chi incontriamo. Le persone infatti crescono e diventano vere e mature fondamentalmente attraverso le relazioni.

Maria, la Madre del Bell'Amore, ci guidi in questo itinerario quaresimale, cammino di autentica conversione all'amore di Cristo

A tutti voi, cari parrocchiani, auguro un proficuo itinerario quaresimale, mentre con affetto benedico voi tutti.

Don Diego

IL PARROCO SARÀ PRESENTE IN CASA PARROCCHIALE
OGNI GIOVEDÌ DALLE ORE 14,00 ALLE 17,00.

ANAGRAFE PARR

Rinati in CRISTO

- | | |
|-------------------------------|--------------|
| 1. Mazzoleni Nicolas | 2 febbraio |
| 2. Moroni Maria | 16 febbraio |
| 3. Zucca Andres | 16 marzo |
| 4. Roncelli Francesco | 1 giugno |
| 5. Monticelli Alessandra | 1 giugno |
| 6. Caldara Beatrice Rosa Lina | 8 giugno |
| 7. Madaschi Lucrezia | 8 giugno |
| 8. Lorenzi Giorgia | 8 giugno |
| 9. Gandossi Sofia | 8 giugno |
| 10. Morana Luca | 22 giugno |
| 11. Moretti Viola | 29 giugno |
| 12. Nardella Nicolas | 7 luglio |
| 13. Rottigni Desiree | 20 settembre |
| 14. Signorelli Giulia | 21 settembre |
| 16. Tarchini Nicolas | 28 settembre |
| 17. Rosbuco Matilde | 5 ottobre |
| 13. Noris Michela | 12 ottobre |
| 14. Cortinovis Marta | 26 ottobre |
| 15. Lussana Tommaso | 16 novembre |
| 16. Brignoli Giorgia | 24 dicembre |
| 17. Epis Aurora | 28 dicembre |
| 18. Epis Marco | 28 dicembre |

Hanno RICEVUTO La PRIMA CONFESSIONE:

1. Belotti Noemi
2. Birolini Stefano
3. Bonacina Martina
4. Borlini Marta
5. Bulandi Chiara
6. Carrara Castelli Alessandro
7. Casari Marco
8. Crotti Diego
9. Fabbiano Nicole
10. Gualandris Viviana
11. Licini Luca
12. Lipari Federico
13. Maistrello Maddalena
14. Malcontenti Alessandro
15. Manenti Fabio
16. Morrobel Vasquez Leila
17. Noris Cristian
18. Persico Emma
19. Signori Eleonora
20. Testa Daniele
21. Tironi Carolina
22. Tullo Lorenzo
23. Vedovati Alessia
24. Vedovati Federico
25. Zucca Andrès Felipe

Sposati in CRISTO

- | | |
|--|-----------|
| 1. Beretta Andrea con Signori Chiara | 20 giugno |
| 2. Previtali Giovanni con Bortolotti Nadia | 21 giugno |
| 3. Mergola Gabriele con Piccinini Alice | 19 luglio |
| 4. Birolini Michele con Calvi Francesca | 4 ottobre |

ROCCHIALE 2014

Hanno incontrato GESÙ

EUCARISTIA:

- 1 Aquilini Francesca
- 2 Austoni Riccardo
- 3 Carobbio Ilaria
- 4 Console Pentrelli Serena
- 5 Ferrari Katia
- 6 Pelliccioli Matteo
- 7 Picinali Mario
- 8 Pierinelli Nicolò
- 9 Pinetti Gabriel
- 10 Pirotta Luca
- 11 Ratti Thomas
- 12 Savoldelli Annachiara
- 13 Testa Elisa
- 14 Usubelli Emma
- 15 Zanardi Benedetta
- 16 Zanotti Margherita
- 17 Zucclini Anna

TORNATI ALLA Casa DEL PADRE

- | | |
|------------------------------|-------------|
| 1. Bettoni Giacomo | 1 gennaio |
| 2. Andreoletti Abele | 16 gennaio |
| 3. Carminati Teresa | 4 febbraio |
| 4. Bortolotti Rita | 14 febbraio |
| 5. Carrara Luigina (Ginetta) | 30 marzo |
| 6. Mismetti Angelina | 11 aprile |
| 7. Masserini Alessandrina | 21 maggio |
| 8. Chiodelli Giuseppe | 20 giugno |
| 9. Bugini Teresa | 26 luglio |
| 10. Meli Renato | 27 luglio |
| 11. Messaggi Romano | 18 ottobre |
| 12. Bernini Giovannina | 20 novembre |
| 13. Berera Marino | 25 novembre |
| 14. Signori Vittorino | 1 dicembre |
| 15. Pittiu Luigi | 23 dicembre |

Hanno RICEVUTO La

CRESIMA:

1. Abel Zilioli
2. Alice Calvi
3. Aurora Pinetti
4. Beatrice Signori
5. Brendon Xufelay
6. Chiara Licini
7. Christian Vedovati
8. Daniele Angiolini
9. Elisa Bratelli
10. Enrico Noris
11. Erika Rota
12. Federico Genta
13. Francesco di Lieto
14. Giacomo Pelliccioli
15. Nicolas Zenoni
16. Jacopo Suagher
17. Lisa Rimoldi
18. Martina Maistrello
19. Marco Borlini
20. Maria Laura Cagnoni
21. Marta Martinelli
22. Matteo Piantoni
23. Matteo Zanetti
24. Mattia Pierinelli
25. Kristal Cardarelli
26. Silvio Bergamelli
27. Veronica Zanardi

FACCIAMO UN PO' DI CONTI

Il resoconto economico 2014

Nell'ambito dell'Assemblea Parrocchiale del 09.02.2015 sono evidenziati i risultati economici della nostra Parrocchia da parte del Rag. Luiselli a nome e per conto anche del Consiglio Pastorale Affari Economici.

Nei prospetti qui allegati si evidenzia che a fronte di una nuova iniezione di mutuo di €100.000,00 sono stati azzerati i debiti nei confronti dell'Impresa che ha eseguito i lavori di riqualificazione degli impianti sportivi dell'Oratorio.

Nel trascorso esercizio si è inoltre, ed è già stata data notizia nei precedenti bollettini, provveduto alla sostituzione della caldaia dell'Oratorio ed alla messa a punto di tutte le procedure per la gestione manutentiva degli impianti tecnolo-

gici di tutte le strutture parrocchiali (cine-teatro, ascensori, caldaie delle



due chiese, impianti sportivi e locali oratoriali) con la messa a punto di tutta la documentazione necessaria per garantire una corretta conduzione degli stessi.

Ecco il resoconto letto in Assemblea.

“Le attività della Parrocchia di Cristo Re, per le quali ho il compito di illustrare i risultati sono

**Il Bar dell'oratorio
La Scuola Materna
La Parrocchia.**

Il Bar dell'oratorio:

L'anno 2014 chiude con un utile lordo di circa € 3.000,00. Tale risultato, pur non premiando lo sforzo profuso dai numerosi volontari, è da considerare (secondo il nostro Parroco) positivamente in quanto ha consentito di raggiungere lo scopo prefissato

per l'integrazione e la partecipazione dei giovani nell'oratorio. Comunque i prezzi praticati, che registrano ovviamente un margine minimo, potrebbero essere aumentati.

LA PARROCCHIA SI CONFRONTA

L'Assemblea Parrocchiale

Lunedì 9 febbraio presso il CinemaTeatro dell'Oratorio si è svolto un incontro per fare un riassunto sull'andamento delle attività parrocchiali dell'anno 2014.

I risultati sono stati esposti dai relativi responsabili (Affari economici, Gruppo Missionario, Caritas), e di seguito Don Diego ha esposto i risultati dal punto di vista pastorale e della catechesi, della situazione dell'Oratorio e in generale della partecipazione alle varie attività parrocchiali.

La relazione del responsabile della commissione economica ha evidenziato dei risultati soddisfacenti, tali da dare più tranquillità e serenità economica alla Parrocchia.

Il Gruppo Missionario ha esposto le attività effettuate, sia nella raccolta che nella distribuzione dei fondi, ai Missionari e alle persone e organizzazioni che ne esprimevano un giusto bisogno.

Il Gruppo Caritas ha spiegato come siano stati razionalizzati la distribuzione alimentare e gli interventi diretti a quanti chiedevano aiuti per delle effettive necessità.

L'intervento di Don Diego ha invece evidenziato una grossa difficoltà in tutti i settori, un malcontento per come si stanno rapportando i parrocchiani con tutte le attività parrocchiali: pochissima partecipazione alle catechesi, perdita di presenze alle funzioni in chiesa specie alle funzioni importanti, discordie sul modo con cui vengono presentate le funzioni, serpeggiante nervosismo nei rapporti tra parrocchiani e i vari consigli parrocchiali, liturgici ed economico.

Anche il dibattito che si è avuto dopo le presentazioni ha espresso queste difficoltà di intendimenti e modi di comportarsi tra i partecipanti all'incontro e Don Diego, che ha espresso la necessità che da parte di tutti ci si rimbocchi le maniche per recuperare di nuovo il buon rapporto tra lui, i responsabili dei vari consigli e i parrocchiani, come era sempre stato in passato, e che siamo più sensibili e disponibili ai cambiamenti che man mano si cerca di introdurre e che sono ritenuti necessari per un miglioramento di tutte le attività parrocchiali.

Un parrocchiano

La Scuola materna

L'esercizio appena concluso evidenzia un risultato sostanzialmente a pareggio, contro una perdita dell'anno precedente di € 16.455,00. Il leggero aumento delle rette e la notevole riduzione degli ammortamenti, hanno compensato di gran lunga i minori contributi ricevuti nel 2014.

La Parrocchia (vedi box a lato)

Le uscite ammontano a € 324.264,00 (di cui pagamenti alla società Carrara snc di € 130.000,00), mentre le entrate a € 281.276,00.

Relativamente alla situazione dei Mutui Ipotecari nel mese di febbraio 2014 è stato erogato dalla BCC, garantito dalla Curia, un nuovo mutuo di € 100.000,00, suddiviso in 80 rate mensili, l'ultima delle quali, scadente il 30.09.2020.

Nell'anno 2014 sono state pagate rate (dei due mutui) per complessivi € 68.280,00, di cui interessi per € 7.369,00.

Per quello che riguarda i Prestiti Privati si segnala che hanno registrato una diminuzione di € 10.000,00.

Situazione Fornitori:

Maffeis Laserplan € 4.000,00.

Società Carrara snc - Nembro Il debito verso la suddetta società di complessivi € 130.000,00, è stato definitivamente saldato nel 2014. La

società Carrara ha provveduto a rimuovere e smaltire il manto gommoso ed asfaltare i campi di pallavolo e pallacanestro. Nella primavera del 2015 si provvederà a rimettere in opera il manto gommoso con la società TPS di Villa d'Adda. Il costo preventivato ammonta a poco meno di € 40.000,00.

Conclusioni

In considerazione di quanto sopra detto, si può affermare che se non ci fosse stato il pagamento di € 130.000,00 alla società Carrara snc, la Parrocchia avrebbe evidenziato un significativo avanzo nell'anno 2014, che se si consoliderà anche in futuro, sarà sufficiente a

RENDICONTO ECONOMICO 2014

Le uscite ammontano a € 324.264,00 (di cui pagamenti alla società Carrara snc di € 130.000,00), mentre le entrate a € 281.276,00.

ENTRATE

OFFERTE	109.142,00
ATTIVITA' PASTORALI	140.853,00
ALTRE	31.281,00

TOTALE 281.276,00

USCITE

ATTIVITA' PASTORALI	94.963,00
Parrocchiali 75.903,00	
Oratoriali 19.060,00	

MANUTENZIONI ORDINARIE	150.142,00
------------------------	------------

E STRAORDINARIE

Ordinarie 6.655,00	
Straordinarie 143.487,00	

COSTI PER UTENZE	29.709,00
------------------	-----------

ELETTRICITÀ

Elettricità 6.070,00	
----------------------	--

GAS

Gas 22.893,00	
---------------	--

ACQUA

Acqua 746,00	
--------------	--

REMUN. E COMPENSI PROFESSIONISTI	16.732,00
----------------------------------	-----------

INTERESSI PASSIVI	7.370,00
-------------------	----------

ALTRE	25.348,00
-------	-----------

TOTALE 324.264,00

DISAVANZO - 42.988,00

1) SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2014

ATTIVO:

BCC Valle Seriana	10.871,41
Banco Popolare Soc. Coop.	15.999,39

TOTALE 26.870,80

PASSIVO

Mutuo ipotecario BCC n° 105002 (scad 01.02.2021)	316.776,40
--	------------

Mutuo ipotecario BCC n° 105851 (scad 30.09.2020)	88.541,88
--	-----------

Prestiti privati	30.000,00
------------------	-----------

Fornitori	
-----------	--

Maffeis (rilievi immobili Parrocchia)	4.000,00
---------------------------------------	----------

TOTALE 439.318,28

DIFFERENZA NEGATIVA - 412.447,48

coprire il pagamento delle rate annuali dei mutui di € 70.000,00 circa.

Tuttavia, il problema rimane nel reperimento dei mezzi finanziari per gli interventi di natura straordinaria che si dovranno effettuare sugli immobili di proprietà (asilo, chiesa, oratorio). Comunque ci rassicura il fatto che la Parrocchia potrà in caso di necessità, a condizione che il mercato lo consenta, mettere in vendita il rustico accanto ai magazzini (mq 200 circa)."

Il Consiglio Economico

**Marco e Aurora Epis,
il 28 dicembre 2014
hanno ricevuto il battesimo.
Battezzare significa
"immergere" nell'acqua.
Loro sono stati immersi
per poi risorgere in Cristo
come nuove creature.
Auguriamo ai nostri figli che,
con il dono della fede,
possano crescere
sempre più circondati
dall'amore di Gesù,
in comunione con tutti i cristiani.**

papà Luigi e mamma Loredana



UN GRANDE "GRAZIE!"

"In verità io vi dico; tutto quello che avete fatto ad uno solo di questi miei fratelli più piccoli l'avete fatto a me."

(Matteo 25,40)

Non ci sono parole migliori per dire grazie a tutti quanti hanno risposto positivamente all'invito di aiuto lanciato nelle scorse settimane per un gesto di solidarietà.

La risposta è stata generosa con un risultato che è andato oltre ogni aspettativa.

Sono infatti state raccolte offerte per un valore di € 5.000,00

Grande è la soddisfazione per la ragguardevole somma raccolta che ci permette di dare a questa famiglia un concreto aiuto per aiutarla ad affrontare i problemi più impellenti del momento, ma non va sottovalutato l'aspetto importante che ha messo in evidenza una Comunità sensibile e generosa nel dare solidarietà a chi è nel bisogno.

E' questo un dato che fa onore ad ogni persona e famiglia che ha contribuito, e a tutta la Comunità che seppure in un momento economico e sociale difficile ha saputo dare una risposta sorprendente.

Ora con la guida di Don Diego si sta procedendo per dare soluzione ai vari problemi secondo l'urgenza e la necessità.

A tutti un grande grazie con tutto il cuore.

Don Diego e i gruppi promotori dell'iniziativa.

EUCARISTIA: FAME, ATTESA, DESIDERIO

Appunti del primo incontro del percorso formativo parrocchiale

Il percorso di formazione su **"Eucarestia: il mangiare di Dio con noi e tra noi"**, che vede coinvolta l'intera comunità parrocchiale nei periodi forti dell'anno liturgico (Avvento, Quaresima, tempo Pasquale) ha avuto il suo primo momento domenica 14 dicembre 2014 con don Lino Casati che ha svolto una relazione su **"Eucarestia, fame, attesa, desiderio"** seguita poi da interventi e riflessioni dei partecipanti.

La ricchezza dei temi emersi sia nella relazione che nella discussione, è difficilmente comunicabile in poche righe, ma noi ci proviamo lo stesso a beneficio degli assenti.

Ecco la sintesi.

L'Eucarestia ha a che fare con la nostra vita? E' veramente il luogo essenziale per dare senso alla vita e alla fraternità? Nel vangelo di S. Giovanni, al capitolo sesto, viene narrato il miracolo della moltiplicazione dei pani, l'unico miracolo raccontato da tutti e quattro gli evangelisti a dimostrazione di quanto fosse importante per le prime comunità cristiane.

San Giovanni però non parla mai di miracolo, ma di segno. Ora il segno è qualcosa che accade e che noi cogliamo con i nostri sensi, ma che rimanda a qualcos'altro.

La moltiplicazione dei pani rimanda al cuore del Vangelo, che è l'Ultima Cena in cui Gesù svela il senso e il significato di quello che avverrà dopo (Passione, Morte e Resurrezione).

Con un gesto ordinario, come è la condivisione di una cena con gli amici, Gesù dice chi è Lui, ma ci dice anche la grandezza dell'amore di Dio.

La pienezza, la grandezza, la potenza amorosa di Dio è un pezzo di pane.

Nella moltiplicazione dei pani Gesù va incontro ad un bisogno fondamentale degli uomini che è la fame, un bisogno che l'uomo condivide con gli animali.

Ma l'uomo si differenzia dagli animali per almeno due motivi:

-il primo è che l'uomo è capace di attendere, di prendere distanza dalla sua fame; per educazione sa che la realtà

non è sempre pronta a dargli cibo come la mamma con il neonato;

-il secondo è che, a differenza degli animali, l'uomo attraverso la fame, fa esperienza del proprio limite, percepisce che la vita è sempre una vita incompiuta.

Avere un limite ci dice che siamo dipendenti, che quello che mi serve per vivere non lo produco da solo, che i miei bisogni li risolvo nel rapporto con gli altri.

Il bisogno è perciò il luogo dell'apertura, c'è dentro un desiderio. Non è solo un vuoto da riempire, ma una tensione continua alla ricerca di un senso e di un valore da dare alla vita: è desiderio.

Nella fame, nel bisogno di cibo, c'è dentro anche il desiderio di realizzare se stessi attraverso il riconoscimento degli altri: non è solo fame di cibo, è fame di affetto, di buone relazioni.

Tutti noi si è fatta esperienza che il piacere di mangiare insieme non deriva solo dal cibo buono, ma anche dalla buona compagnia.

Se invece desidero lo scontro, nel mangiare cerco solo me stesso, dimentico che il cibo è frutto del lavoro degli altri, è luogo dell'incontro con gli altri. Appiattisco il desiderio sul bisogno non cogliendo che il mio desiderio è più profondo del bisogno di cibo.

Mi illudo così di realizzarmi nel consumare: cerco nel cibo e nelle cose qualcosa che lì non posso trovare e non trovandola, butto via le cose che ho e vado a cercarne altre e così via.

Divento ingordo ed insaziabile e non mi accorgo che il cibo, anche abbondante, non mi soddisferà mai.

"Voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Procuratevi non il cibo che perisce, ma quello che dura per la vita eterna, e che il Figlio dell'uomo vi darà." (Gv 6,26-27).

Il tema del prossimo incontro **"Eucarestia, sobrietà, condivisione e dono"** verrà svolto nelle due serate di mercoledì 11/3/2015 e venerdì 13/3/2015 alle ore 20,30.

Giulio Rosbuco - Stefano Maistrello

MINO MASSIMO
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Via Lombardia, 8/D - Nembro (Bg)
Tel. 035/521344 - Fax 035/4127836
www.minomassimo.it

Qualità Senza Compromessi
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Per la produzione di energia elettrica della fonte solare, vi offriamo tutti i servizi:

- Preventivi
- Progettazione
- Assistenza per pratiche del conto energia
- Installazione impianti assistenza post-vendita

L'ENERGIA DEL SOLE PER LA TUA CASA E LA TUA AZIENDA

OPRAH SOA
COPRAC

MA COS'E' LA "DANZA TERAPIA"?

In Oratorio una esperienza per mamme e figlie

Un paio di mesi fa è iniziato un percorso di Danza Terapia in Oratorio, proposto da Ancilla Persico: esperta in Tai Chi Chuan, terapia della risata e promotrice di iniziative legate al benessere psico-fisico. Questi cinque momenti, in particolare, erano finalizzati a creare

un'armonia sia fisica che emotiva tra madri e figlie, in età pre-adolescenziale, attraverso un'attività di movimento basata sulla musica. A questa iniziativa hanno aderito 6-7 coppie che si sono messe in gioco cercando di superare sia i dubbi iniziali sull'utilità di questa attività

così particolare e nuova, che quelle rigidità che ci portiamo dentro e non ci permettono di usare il nostro corpo per esprimerci liberamente, soprattutto davanti ad altre persone. Il risultato è stato una sorpresa! Ecco cos'è stato per noi fare danza terapia...

Un momento di relax tra mamme e figlie...

Complicità con mia figlia ed anche con altre mamme e figlie...

Muovere il corpo, esternare i sentimenti e liberare la mente...

Mi sono rilassata e mi sono sentita aperta con il resto del mondo...

Liberare la mente, il corpo, il cuore...

Il nostro corpo comunica in mille modi, le parole ingannano, dobbiamo imparare ad ascoltare il suono delle emozioni e sensazioni...

Piacevole scoperta, risorsa in più, carica di energia positiva...

E' scoprire di essere un poeta e Sorprendersi !!!

Ritrovare armonia con me stessa e imparare a comunicarla. Scoprire una sintonia con altre senza maschere e limiti...

Stare insieme comunicando il proprio ritmo... Aiuta a sentirsi in sintonia con chi ti sta vicino... Comunicare senza dire una parola ...

falegnameria NORIS s.n.c. di Sandro e Emilio



**Serramenti in legno e legno/alluminio per il risparmio energetico
Lavori di falegnameria in genere**

Comenduno di Albino - Via Sottoprovinciale, 20/B - Tel. e Fax 035.751.458 - E-mail: falno@inwind.it

E quando alla fine abbiamo provato ad esprimere ciò che avevamo provato mentre ci muovevamo, ballavamo e ci lasciavamo trasportare dalla leggerezza della musica insieme alle nostre figlie, le nostre parole sono state forti e importanti ed hanno creato , insieme, una poesia ...

E' STATA UNA SORPRESA
QUEL BALLERINO
RIBELLE E AZZURRO
DIVERTENTE E UN PO'
RIRICHINO
CHE MI HA FATTO SOGNARE
SENTIRE PIU' LEGGERA
MI HA PORTATO IN VACANZA
AL MARE A BERE
ACQUA FRESCA
E POI AD UN TRATTO
PROFUMO E COLORE
DELL'AUTUNNO.



E' stato un momento per noi mamme che crediamo ci abbia aiutato a sentirci più vicine alle nostre figlie, anche se sono diversi gli aspetti che compongono la loro vita, molti sicuramente più importanti di questo , la complicità creata durante questa breve esperienza speriamo ci aiuti a creare più vicinanza a loro e a stemperare un po' quelle tensioni che ci aspettiamo

si potranno creare durante quella fase così delicata di crescita che è l'adolescenza.

Un grazie di cuore ad Ancilla ed alle sue aiutanti che hanno voluto regalarci il loro tempo e la loro esperienza, gratuitamente, per accompagnarci in questa avventura.

Le mamme e le ragazze della danza terapia



**Anche in
Quaresima
non perdere
l'appuntamento
del mattino con
la Preghiera in
Oratorio.**

**Ci troviamo
alle 7,20
ogni martedì
(Secondaria) e
mercoledì
(Primaria)...**

Ti aspettiamo!

GRUPPO MISSIONARIO DI COMENDUNO

Ripartiamo con questo nuovo anno presentando subito l'iniziativa "3 EURO AL MESE" che quest'anno ci vedrà impegnati ad appoggiare un progetto in Bolivia proposto dal nostro Centro Missionario Diocesano. Si tratta della Casa di Accoglienza Santa Rita a Tarija, vicino al confine con L'Argentina, gestito da Don Alessandro Fiorina, originario di Gandellino e che da più di 10 anni vive in Bolivia.

La casa é abitata da circa 60 persone di sesso maschile: ragazzi, giovani e adulti, dai 13 anni in su, con problemi di alcolismo, droghe, alcuni con turbe mentali, problema di abbandono familiare e altro. Problemi gravissimi che in molti casi li ha portati a vivere o meglio sopravvivere per le strade, chiedendo l'elemosina,



PROGETTO

TRE EURO AL MESE 2015

rubando, temuti e allontanati da tutti.

Una buona parte si ferma, lotta per il cambio, condivide il sacrificio, la rinuncia all'alcol, alle droghe, scopre la solidarietà con gli altri, con i più bisognosi.

Una nuova casa, una nuova famiglia, una speranza nuova, la scoperta che esiste un Dio Amore che é dentro di noi, un Dio che ci permette essere "nuovi".

Nella casa, come in qualunque buona famiglia, ci sono delle regole da rispettare, c'è la possibilità di lavorare, studiare, fare dello sport e tante altre attività anche a beneficio della popolazione del luogo. Dall'inferno della solitudine alla gioia della comunità: sentirsi accolto, lasciarsi accogliere, perdonarsi e saper perdonare, imparare ad accogliere gli altri.

Chiunque volesse aderire all'iniziativa può rivolgersi a Don Diego o ai referenti di zona: Erminia Carrara, Ornella Vedovati, Gloria Noris, Oliva Falconi, Vittoria Signori.

La somma annuale di 36 euro può essere versata in unica soluzione oppure ogni tre mesi ai referenti.

Per informazioni: Cinzia 340 2581625 o Elena 338 5925807.

Un grazie di cuore a tutte le persone che da anni sostengono questa iniziativa.

IMPRESA EDILE F.LLI NORIS s.n.c.

di NORIS ROBERTO & C.



Via Sottocorna, 17 24021 ALBINO (BG)

Cellulare 339 329 88 60

Riceviamo da Don Egidio Todeschini, della Missione Diocesana in Liechtestein, con il quale abbiamo realizzato il progetto "3 euro al mese" nel 2014 per l'Etiopia:

Rev. Don Diego Berzi, il 20 novembre scorso ho ricevuto la somma di € 4000 dal Gruppo Missionario di Comenduno. Questa somma sarà da me consegnata a Mons. Musie Gebreghiorgis, vescovo di Emdibir (Etiopia) con il quale sono in contatto e collaboro. Chiederò al Vescovo di scrivere lui stesso per ringraziare e specificare la destinazione della generosa offerta. Nel mese di febbraio dovrei andare una settimana per compiere un'opera da lui richiesta su "Cristianesimo ed arte in Etiopia". Ringrazio lei, il Gruppo Missionario e tutte le persone che hanno partecipato al progetto "3 Euro al mese". Cordiali saluti.

Don Egidio Todeschini

Riceviamo da Suor Pier Lucia Belotti:

Carissimi amici del Gruppo Missionario, i miei auguri a tutti per le Feste del Natale ormai alle porte. Dalla culla di Betlemme possa questa umanità trovare fraternità e pace. "Quando Gesù è al centro, anche i momenti più bui si illuminano e danno speranza..." (Papa Francesco).
L'augurio più caro per un Buon Natale e Felice Anno Nuovo ricchi della grazia del Signore e tanta pace, unita al ricordo e nella preghiera. Tanti auguri anche a Don Diego, Suor Grazie e amici tutti. Suor Pier Lucia Belotti.
Ci scrive anche Suor Silvia Piantoni: Oggi ho ricevuto la bella notizia dell'offerta che il Gruppo Missionario di Comenduno mi ha inviato. Con questo regalo daremo continuità ai corsi degli adolescenti che stiamo facendo e all'alfabetizzazione per le mamme che non sanno leggere. Tutto questo lavoro che noi e voi facciamo in beneficio ai fratelli, continui ad essere una offerta gradita al Signore come quella di Maria, perché fatta con generosità e amore. Il Signore accompagni tutti con questi sentimenti di amore ai fratelli. Doni a ciascuno tanta pace e serenità che ogni membro del Gruppo missionario possa sentirsi amato da Gesù e copiare in ogni azione il suo esempio del giovedì Santo.

Suor Silvia

**GRUPPO MISSIONARIO DI COMENDUNO
RENDICONTO DI CASSA 2014**

ENTRATE 2014

Data	Causale	Importo
01/01/2014	Saldo Iniziale	€ 1.399,58
09/01/2014	Interessi Anno 2013	€ 5,04
10/02/2014	Vendita Ferro e Metalli	€ 4.032,00
07/04/2014	Vendita Ferro	€ 1.089,00
18/06/2014	Vendita Ferro e Metalli	€ 4.035,60
18/08/2014	Vendita Ferro	€ 1.042,80
15/10/2014	Vendita Ferro e Metalli	€ 4.309,20
15/12/2014	Vendita Ferro	€ 1.080,20
Anno 2014	Offerte oggetti vari del deposito	€ 1.960,00
Anno 2014	Offerta da N.N.	€ 20,00
Anno 2014	Iniziativa 3 Euro al mese per Don Egidio Todeschini	€ 3.433,00
18/01/2014	Mani in pasta per Suor Germana Malawy	€ 930,00
15/03/2014	Mani in Pasta per Camerun	€ 1.000,00
10/05/2014	Mani in pasta per Saharawy e Malawy	€ 1.050,00
18/10/2014	Mani in pasta per Bosnia e Centro Africa	€ 1.140,00
13/12/2014	Mani in pasta per padri Josaphat e Borlini	€ 1.400,00
25/03/2014	Ricavato della cena per Villaggio della Gioia	€ 900,00
13/10/2014	Avanzo gestione bambini del Saharawy	€ 480,00
26/10/2014	Ricavato Offerte pranzo dei poveri	€ 485,00
gen-14	Vendita Vin Brulè al presepio	€ 300,00
mag-14	Vendita Bomboniere fatte dalle mamme	€ 1.200,00
29/10/14	Contributo da N.N.	€ 400,00
	TOTALE ENTRATE + SALDO INIZIALE Euro	€ 31.671,42

USCITE 2014

01/02/2014	A Suor Daniela Piccinini	€ 1.000,00
25/03/2014	A Padre Fulgenzio per il Villaggio della Gioia	€ 900,00
mag-14	A Viviana - Etiopia (Vin Brulè e Bomboniere)	€ 1.500,00
26/08/2014	A Padre Giuseppe Martinelli - Argentina	€ 2.000,00
13/10/2014	A Don Diego - Avanzo Gestione Bambini del Saharawy	€ 480,00
29/10/2014	A Padre Damiano Puccini - Libano	€ 1.000,00
05/11/2014	A Suor Silvia Piantoni - Brasile	€ 3.000,00
05/11/2014	A Suor Augusta Carrara - Perù	€ 3.000,00
20/11/2014	A Don Egidio Todeschini (Progetto 3 Euro al mese - Entrata)	€ 4.000,00
16/12/2014	A Don Alessandro Fiorina - Bolivia	€ 3.000,00
16/12/2014	Alla Parrocchia di Cristo Rè - Comenduno	€ 4.000,00
18/01/2014	A Suor Germana - Malawy	Mani in pasta € 930,00
15/03/2014	A Fondazione COMSE ONLUS - Camerun	Mani in pasta € 1.000,00
10/05/2014	Per bambini del Saharawy	Mani in pasta € 500,00
10/05/2014	Per Malawy	Mani in pasta € 550,00
08/09/2014	A padre Josaphat - Tanzania	Mani in pasta € 1.000,00
18/10/2014	Per Bosnia	Mani in pasta € 570,00
18/10/2014	Per Centro Africa	Mani in pasta € 570,00
13/12/2014	A Padre Borlini - Kenya	Mani in pasta € 700,00
16/12/2014	Spedizione bollettini parrocchiali ai missionari	€ 150,00
	TOTALE USCITE Euro	€ 29.850,00

Riepilogo entrate + saldo iniziale 2014	Euro	31.671,42
Riepilogo uscite 2014	Euro	29.850,00
Saldo di cassa al 31/12/2014	Euro	1.821,42

Abbiamo sentito anche Suor Augusta Carrara dal Perù e Giuseppe Martinelli dall'Argentina in occasione delle feste natalizie, salutano tutti e ringraziano per la vicinanza e il ricordo costante dei loro compaesani.



**Sulle strade del mondo...
coniugando lo spirito missionario con la vita di tutti i giorni**

PORTE APERTE ALLA SCUOLA PRIMARIA

Sabato mattina 17 gennaio 2015 la nuova scuola Primaria di Desenzano si è presentata alle famiglie degli alunni che inizieranno la prima elementare a settembre. Ad accogliere le famiglie intervenute, è stata la nostra preside, Veronica Migani, coadiuvata da alcuni docenti della scuola.

L'aula polifunzionale, preparata per l'occasione, era

gremita di genitori e bimbi molto attenti e interessati.

Quest'anno l'open day è stato organizzato con alcune novità: un gruppetto di alunni di quinta elementare ha accompagnato le famiglie dei futuri

edificio, mostrando loro gli spazi luminosi e accoglienti della nostra scuola; erano presenti inoltre le maestre delle attuali quinte, che hanno potuto fornire risposte ad alcuni quesiti che i genitori ponevano loro.

Le nuove modalità di organizzazione dell'evento sono state molto gradite da tutti i partecipanti! Ringraziamo tutte le famiglie intervenute, per l'attenzione e la partecipazione dimostrate, augurandoci di incontrarle nuovamente a settembre.

Alleghiamo al nostro articolo due elaborati di alunni di 5^a U: un testo scritto da Erica sulla giornata dell'open day e una poesia di

Alessia, che parla proprio della scuola.

Gli insegnanti del plesso di Desenzano (primaria).

Sabato 17 gennaio 2015 c'è stato l'open day con i genitori e i bambini che venivano in 1^a elementare e silenziosi. All'inizio, quando sono arrivati tutti, si sono rivisti nel laboratorio di immagine e abbiamo ascoltato la nostra dirigente scolastica Veronica Migani che, finché l'interessante discorso è durato anche in un'altra scuola. Dopo ha parlato il maestro Davide Mannoni che si ha fatto vedere un video bellissimo creato da lui, con le immagini delle attività fatte da noi in questi anni, e state una sorpresa anche per noi! Alla fine del video i genitori hanno fatto alcune domande e, dato che erano tantissimi (genitori e bambini compresi), ci siamo divisi in gruppi per far capire loro la scuola. Dato che eravamo divisi nelle tre sezioni di quinta, ognuno ha invitato a far visitare la propria classe, continuando con i laboratori di musica, informatica e arte, la palestra, il cortile, i bagni e un'aula a scelta. Eravamo tutti emozionati e non sapevamo da dove iniziare a parlare, ma a un certo punto ce l'abbiamo fatta e ci siamo messi a raccontare e spiegare! Quando tutti hanno finito di visitare la scuola e i genitori sono andati, la maestra ci ha offerto un buon tè e ci ha riaccompagnati a casa. I bambini che sono venuti ci sono sembrati piccoli... e pensare che eravamo così anche noi! Sono bambini fortunati perché la nostra maestra sono super maestra! Buona fortuna bambini!
Erica, 5^a U

BENVENUTI A SCUOLA!
Nelle materie belle la lancetta non si ferma mai,
ma in quelle brutte si riposa sai?
La scuola è tutta piena di colori,
ma fai attenzione: non è tutta rosa e fiori!
Ci sono regole da rispettare,
quando la maestra spiega, devi ascoltare.
In tutte le materie ti devi impegnare,
non essere pigro...datti da fare!!!
C'è un po' di studio e i compiti da fare,
ma in fin dei conti si è lì per imparare.
Ad andare a scuola noi siamo fortunati,
perché ci son bambini che di essa son privati.
(Alessia classe Vu)



OTTICA

Luiselli



ALBINO
LEFFE

Via Aldo Moro 2/d
Piazza Libertà 17/a

tel. 035774301
tel. 035731639

SABATO 2 E 9 MAGGIO ORE 20.45

5° CONCORSO CANORO

CANTA CHE TI PASSA

**TEATRO ORATORIO
COMENDUNO DI ALBINO BG**

**INFO E ISCRIZIONI
CONCORSICOMENDI@GMAIL.COM
347 42 54 369**

**REGOLAMENTO COMPLETO SU  ORATORIO COMENDUNO
E SU WWW.ORATORIO-COMENDUNO.IT**

Amici del Teatro



ORATORIO & CHORALE
GIOVANNI PAOLO II



Città di Albino

ERRETA CAR

**AUTOMOBILI
ALBINO (BG) Via Provinciale, 88 - Tel. 035-774500**

CENTRO SERVIZI POLICIALE GIOVANI EXE
COORDINATA E SPECIALISTE
Via Mattei 2, Albino - 035 751746 - 344 708750

ASSEMBLING DIVISION

Collegati al sito

<http://www.oratorio-comenduno.it/>

e iscriviti alla newsletter.

Sarai sempre aggiornato sulle notizie della Comunità!

UN GIORNO DI STRAORDINARIA FOLLIA

Gli sbagli che aiutano a crescere

Sfogliando l'ultimo numero di "NOTIZIE SOLARI", il giornalino on-line reperibile sul Sito dell'Istituto Comprensivo di Albino, come genitori, siamo rimaste piacevolmente colpite da un articolo dal titolo "UN GIORNO DI ORDINARIA FOLLIA: GLI SBAGLI CHE AIUTANO A CRESCERE".

L'episodio raccontato nell'articolo ci è sembrato un esempio molto bello e concreto di come una situazione problematica verificatasi a scuola sia stata affrontata ed efficacemente risolta grazie ad una stretta collaborazione tra Scuola e Famiglia nell'ottica dell'Alleanza Educativa finalizzata al bene e alla crescita dei ragazzi. Così abbiamo chiesto alla Prof.a Bigoni la possibilità di pubblicare questo articolo e ringraziamo di cuore la famiglia e la ragazza protagonista dell'accaduto per aver acconsentito, dimostrando grande maturità e dando così anche ad altri ragazzi e genitori la possibilità di riflettere e di imparare...

Era un martedì mattina: dopo la lezione di motoria mi trovavo negli spogliatoi con le mie compagne. Per me era una brutta giornata; non riuscivo neanche a ragionare talmente avevo la mente annebbiata da migliaia di pensieri: famiglia, scuola, amori, ...

Stavamo cambiando abbigliamento quando una mia amica, guardandone un'altra, ha cominciato a ridere per l'intimo che indossava. La sua risata ha catturato subito la mia attenzione e anch' io ho cominciato ad osservarla.

Alla prima occhiata non avevo notato niente di strano, poi però anche io ho cominciato a

ridere. Una mia amica, nel frattempo, sapendo che nella sacca di motoria avevo il cellulare (che da regolamento è vietato portare a scuola...), mi ha incitato a prenderlo e a farle una foto.

Io, senza pensarci due volte, l'ho preso, ho scattato qualche fotografia e ho ben pensato di mostrarle ad alcune compagne.

Il giorno dopo l'insegnante coordinatrice di classe ha



chiamato me e la compagna alla quale avevo fatto la fotografia per fare chiarezza sull'accaduto.

Insieme alla professoressa c'era anche la mamma della mia compagna.

Io, forse per paura, non ho raccontato subito la verità ed ho inventato la fandonia che l'avevo solamente presa in giro. La nostra insegnante mi ha chiesto nuovamente se avessi detto la verità e la mia compagna ha raccontato i fatti come realmente erano accaduti.

Ho continuato a negare anche quando la prof. ha chiamato un testimone... che ha confermato quanto dichiarato dalla

vittima.

Ho ceduto e ho ammesso le mie responsabilità solo dopo averne discusso in classe con i miei compagni, insieme alla coordinatrice.

Inutile dire che, tornata a casa, ho raccontato "il fattaccio" ai miei genitori... che nel frattempo erano già stati avvisati dell'accaduto, dalla scuola.

Sono stata poi convocata in presidenza insieme a mia

Comendunese Arredamenti

Via Serio, 13
Via Provinciale, 70
24021 Comenduno di Albino (BG)
Tel. 035 773 352
www.comendunesearredamenti.it

mamma ed abbiamo incontrato la Preside, la Vicepreside e la Coordinatrice: ho ricostruito l'accaduto e sono stata messa di fronte alle mie responsabilità; nessuno mi ha fatto sconti o mi ha giustificata, mamma compresa... Il consiglio di classe si è poi incontrato e ha condiviso la sanzione: un giorno di sospensione con frequenza obbligatoria, unitamente ad una mia riflessione sull'accaduto.

Eccomi qua, quindi, a scrivere questa riflessione che non è stata una semplice punizione o un compito qualunque, ma è stato un modo per rivedere e riflettere su questo episodio di "straordinaria follia" che mi ha visto protagonista.

Ripensandoci, mi rendo conto di aver agito con superficialità, il tutto dettato soprattutto dal voler rendermi un poco più simpatica ad una compagna alla quale tengo particolarmente.

Non posso negare che, a questo punto, mi sento più

sollevata, perché dopo aver negato e "stranegato" le mie responsabilità il "grillo parlante" mi ha ricordato di non avere la coscienza a posto e, rivedendomi, mi accorgo che, ad ogni bugia detta, "il mio naso si è allungato".

Evidentemente le "fate turchine" che ho incontrato l'hanno colto subito e mi hanno aiutato a capire che nella vita bisogna essere persone che usano la testa e non burattini manovrati da altri, oltre al fatto che nella vita non si può piacere a tutti.

Se ci ripenso adesso, un po' mi vergogno e un po' mi viene da ridere per questa "stupidata" che potevo evitare: non posso infine non chiedere SCUSA alla compagna che con superficialità ho deriso e messo in ridicolo di fronte a tutta la classe; dico GRAZIE alle persone che mi hanno aiutato a capire i miei errori e ad imparare che anche uno sbaglio può essere un'importante lezione di vita.

COSA CI INSEGNA L'EPISODIO RACCONTATO?

AI RAGAZZI che a volte anche da piccoli scherzi fatti semplicemente per divertirsi, può nascere molto di più e cioè veri e propri atti di Bullismo che possono offendere seriamente la dignità delle persone oltre che mettere a rischio la loro privacy senza averne alcun diritto...

... ed inoltre che, prima di agire, è importante riflettere sulle conseguenze dei propri atti: non tutto ciò che si pensa e che si desidera va agito all'istante!!

A NOI GENITORI che è fondamentale educare i nostri figli al rispetto degli altri, accompagnandoli a capire che questo rispetto passa anche attraverso il rispetto delle regole (in questo caso il REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO SOLARI che prevede espressamente che gli alunni non devono portare il cellulare a scuola, che è vietato l'utilizzo del cellulare durante le lezioni e all'interno dell'Istituto e che i genitori rispondono direttamente dell'operato dei propri figli.....).

Scuola Secondaria

Anche quest'anno la scuola dell'infanzia Giovanni XXIII ha aperto le porte, Sabato 10 Gennaio 2015, ai bambini che nel mese di Settembre 2015 inizieranno il loro percorso di inserimento presso la scuola dell'infanzia.

I bambini che sono arrivati a trovarci all'open day sono sembrati tutti entusiasti ed euforici, nel vedere con i loro occhi la nuova scuola!

L'Open Day vuole essere un momento d'incontro finalizzato all'orientamento informativo e formativo; quindi per accogliere al meglio sia i bambini, sia i loro genitori, noi maestre abbiamo preparato delle slide esplicative su ciò che riguarda l'educazione e la didattica; per i bambini invece, oltre ad un'immane golosa merenda, sono state proposte attività ludiche di: pittura, manipolazione, psicomotricità ed infine una visita alle tre sezioni: tartarughe, farfalle e coccinelle.

La nostra scuola dell'infanzia si propone di essere un luogo di accoglienza e di cura per i bambini, favorendo

così lo sviluppo integrale della persona, delle sue abilità e competenze.

"Le finalità della scuola devono essere definite dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale a partire dalla sua storia personale""

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo".

(Indicazioni nazionali 2012)

Ricordiamo inoltre che nel prossimo mese di giugno ci

saranno tre mattinate di pre-inserimenti dedicate ai bambini "nuovi" per poter lasciare loro un ricordo positivo dell'ambiente scuola che ritroveranno poi a settembre'15...

e non dimenticate che le iscrizioni per l'anno scolastico 2015/2016 saranno aperte fino al 15 febbraio 2015! Affrettatevi!!

Lo staff della scuola dell'infanzia

Fiaccolata sul monte Rena

Scendere dalla nostra montagna la notte di Natale ha sempre un fascino particolare. Un modo semplice, ma con qualcosa di profondo.

Salire fino alla Madonnina del Narciso, affacciarsi a quel terrazzo di roccia che sovrasta il nostro paese, ammirare il panorama fatto di mille e mille luci, condividere un bicchiere di thè caldo e raccontare qualche ricordo con il compagno di "avventura", aiuta a lasciarci avvolgere dalla felicità che la notte Santa porta ogni anno nella vita di ogni cristiano. Questa volta eravamo proprio un bel gruppo, compresi anche dei giovanissimi, che speriamo un giorno potranno essere loro a continuare questa originale tradizione come noi un tempo da piccoli siamo rimasti meravigliati dalla luce delle fiaccole che illuminano il sentiero impervio, scendendo per raggiungere la nostra chiesa pronta per la nascita del bambino Gesù.

Grazie a tutti.



Emilio Noris

Famiglie intorno al fuoco

È iniziata così la festa dell'ultimo dell'anno per alcune famiglie di Comenduno: la Messa di ringraziamento, una bella camminata sul nostro monte, canti e preghiere intorno al falò.

Anche questa iniziativa è diventata ormai tradizione, ma quest'anno eravamo davvero in tanti. È stato bello vedere lo stupore dei più piccoli che partecipavano per la prima volta, è stato bello cantare e pregare le preghiere preparate da un papà, è stato bello condividere questi momenti nella semplicità davanti alla luce più naturale che esiste, quella del fuoco.

Questa luce che scaldava le nostre mani e i nostri visi infreddoliti ci accompagnò nel nostro cammino, ognuno nel nostro compito diverso, ma uniti verso la luce di Gesù, l'unica in grado di resistere alle trasformazioni preoccupanti che il mondo moderno ci sta riservando. Un bravo a tutti e alla prossima.



Emilio Noris

GLI INCONTRI DI FORMAZIONE 2015 CONTINUANO!!!

MERCOLEDÌ 11/3/2015 E VENERDÌ 13/3/2015 ORE 20,30
"EUCARESTIA, SOBRIETÀ, CONDIVISIONE E DONO"

SABATO 18/4/2015 ORE 17,00-22,00
"EUCARESTIA, GRATITUDINE, RICONOSCENZA, FRATERNITÀ"

SCRIVILO SULL'AGENDA!!!

UN'OPPORTUNITA' PER TUTTI

La Giornata dell'Ammalato e dell'Anziano ci aiuta a riflettere

Si è celebrata Domenica 8 Febbraio nella nostra Comunità la giornata parrocchiale degli ammalati e degli anziani.

Una celebrazione importante per tutti quanti si trovano afflitti dalla malattia e dalla precarietà della vecchiaia, ma non solo.

Infatti come richiamato dal catechismo della chiesa cattolica, è questa una favorevole opportunità per tutta la Comunità di unirsi nella preghiera affinché chi è nella malattia possa vivere con la forza della Fede questo tempo di prova, ma anche occasione per tutti per riflettere sulle nostre fragilità e precarietà.

Durante la sua vita Gesù più volte si muove a compassione verso gli ammalati e infermi, le sue numerose guarigioni ne

sono testimonianza e sono un chiaro segno della sua vicinanza a quanti sono nella sofferenza.

Nella Giornata dell'ammalato

il Sacramento dell'unzione viene amministrato durante la celebrazione della Santa Messa e può essere ricevuto dalle persone ammalate e dalle persone che per effetto dell'età avvertono l'aggravarsi dei segni della fatica e della precarietà fisica.

La celebrazione di questo Sacra-

Sacerdote, che implora la grazia speciale di questo Sacramento.

Esso conferisce una grazia particolare, che unisce più intimamente il malato alla passione di Cristo, per il suo bene e per quello di tutta la chiesa, donandogli conforto, pace e coraggio. (Catechismo della chiesa cattolica).

Un grande grazie a Monsig. Ermenegildo Camozzi che ha celebrato l'Eucaristia e amministrato i Santi Sacramenti e a Don Diego che impegnato altrove a comunque predisposto affinché il tutto si svolgesse nel modo migliore.

Un doveroso ringraziamento inoltre anche a tutti quanti in vario modo hanno collaborato per la buona riuscita della giornata.



mento consiste essenzialmente nell'unzione con l'olio benedetto sulla fronte e sulle mani del malato accompagnata dalla preghiera del

Per i gruppi Caritas, Centro Sociale Anziani e Ass. ANTEAS

Pietro Noris

n.d.r. - note della redazione

Nel numero 72 - Dicembre 2014 di "Comunità Comenduno" abbiamo ricevuto e volentieri pubblicato l'esperienza delle manifestazioni del neonato movimento "Sentinelle in piedi". Da parte della Redazione è sembrata una esperienza nuova e interessante da presentare in un Bollettino Parrocchiale.

Questa linea ci ha portato nel recente passato a pubblicare articoli che hanno rappresentato esperienze e partecipazioni di altro tipo e al limite dell'impegno politico (ricordiamo ad esempio gli articoli sulla "Tavola della Pace").

La pubblicazione dell'articolo sulle "Sentinelle" ha creato, come forse era prevedibile, opinioni contrastanti in chi lo ha letto.

Come redazione abbiamo ricevuto alcune di queste opinioni, sia sotto forma di pareri che di articoli.

Da parte nostra vi è la scelta di non dare voce a questi scritti. Il rischio è che vengano amplificati pareri personali di singoli e che si generi un inutile clima di conflitto ideologico.

Come Redazione non abbiamo problemi a pubblicare esperienze proposte da persone che vivono in qualche modo all'interno della Comunità Parrocchiale di Comenduno e che in qualche misura richiamino i valori che come cristiani condividiamo.

Ogni lettore è libero, come è ovvio, di farsi una opinione e di condividere o meno le esperienze descritte. Non è però il Bollettino Parrocchiale luogo di discussione in merito alle stesse.

Relativamente all'esperienza delle "Sentinelle", visto che questa è stata presentata anche in altre Parrocchie di Albino, può essere interessante proporre una serata in cui entrare nel merito e discuterne a più voci.

La Redazione



FLASH FLASH FLASH

Il prossimo bollettino sarà pronto per sabato 28 marzo, vigilia della Domenica delle Palme. Per impegni del Don la redazione si ritrova domenica 8 marzo alle ore 18, dopo la Messa. Gli articoli,

per chi è interessato, dovrebbero essere inviati per quella data. Grazie.

Per la settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani, lunedì 19 gennaio in S. Bartolomeo ad Albino si è svolto un incontro ecumenico di preghiera e riflessione con la partecipazione della Pastora Protestante Lidia Maggi. Incontro ben preparato con i canti accompagnati dal nostro pianista Paolo Noris, che ha ricevuto anche complimenti ben meritati.

Anche se è passato un po' di tempo e parliamo già di Quaresima, vorrei ricordare la Veglia di Natale iniziata con il ritrovo dei partecipanti al nostro presepio di Sottocorna, l'incontro con i numerosi sportivi della Marinelli che avevano camminato e illuminato il Monte Rena, il ritrovarci in Chiesa per riflessioni, canti e la Messa del Natale dedicata a Don Pietro Gritti, per poi brindare in oratorio con i nostri Alpini che avevano preparato il tutto.

Penso di interpretare il pensiero di tanti di Comenduno nel voler ricordare e abbracciare la nostra Candida con l'augurio di superare questo momento di fragilità; già manca la sua presenza alle Messe in S. Maria e le sue parole serene e piene di speranza per chi incontrava...Un saluto speciale va anche a Gemma che con grande fatica fisica, finché ha potuto e senza un lamento, raggiungeva la Chiesa per partecipare alla Messa. Che esempi per la comunità!

Il 22 febbraio è la prima domenica di Quaresima e i nostri ragazzi, come da buona tradizione, si incontreranno in oratorio per preghiera e colazione martedì 24 per le medie e mercoledì 25 per le elementari, alle ore 7,20.

Anche le piccole cose possono essere arte, soprattutto per chi ama le piccole cose: quelle fatte in casa con piccoli mezzi. Parliamo di una tovaglia ricamata a mano e donata per l'altare della Chiesa parrocchiale. Curata e abbellita con impegno e buona volontà da Ida Camozzi, che ringraziamo.



Un momento della Veglia di Natale

Continuano le turnazioni della "luce accesa" in oratorio, interessante esperienza di condivisione e accoglienza che

rende meno vuota la grande struttura dell'oratorio. E' aperta a tutti quelli che vogliono sperimentare il loro quotidiano in relazione con altre persone in grande semplicità, dando anche un servizio di presenza e di riferimento alla comunità... e non è poco.

Qualcuno l'ha notato e si è anche lamentato perché sull'ultimo bollettino non è stato messo il nostro Parroco Don Pietro Gritti per il sesto anniversario della morte. Queste disapprovazioni le abbiamo girate a chi ha gestito il ricordo sul bollettino in questi anni. Non è stata una dimenticanza, ma una forma di rispetto per il nostro don Gritti, così schivo alle tante parole e all'apparire. Nessuno l'ha dimenticato, anzi...Sarebbe interessante che qualche persona della comunità lo ricordasse sul bollettino con qualche episodio della sua vita legata a Don Pietro e ce ne sono tante. Ringrazio tutti quelli che si sono rammaricati per non aver trovato il ricordo dell'anniversario con la speranza che sia anche un'opportunità di rivivere, attraverso il bollettino, qualche pezzo di vita di chi lo ha conosciuto e amato.

noris mariateresa rosbuco

SCIESOPOLI : UNA COLONIA A SELVINO PER I SOPRAVVISSUTI DELLA SHOAH

27 GENNAIO GIORNATA DELLA MEMORIA

Nei lontani anni settanta per molte di noi, giovani maestre in attesa di concorso, la Sciesopoli era semplicemente una colonia di bambini, provenienti da situazioni di disagio, dove c'era la possibilità di effettuare qualche supplenza. Solo in seguito ho scoperto che negli anni del dopoguerra la colonia ospitò ben 800 bambini ebrei provenienti dai campi di sterminio di tutta l'Europa.

Sorto in epoca fascista per offrire alle nuove generazioni la possibilità di respirare aria salubre e "fortificare il corpo, la mente e lo spirito", l'edificio della Sciesopoli venne inaugurato nel 1935 e fu intitolato all'eroe del Risorgimento Amatore Sciesa.

Al termine della Seconda Guerra Mondiale, dall'autunno del 1945 all'autunno del 1948, la Sciesopoli divenne "Colonia Ebraica", come dicono i documenti "il più importante orfanotrofio in Italia, uno dei maggiori in Europa", e offrì ospitalità, rifugio e ritorno alla vita a circa 800 bambini ebrei orfani sopravvissuti ai campi di sterminio nazisti. Le organizzazioni partigiane ed ebraiche, che li avevano accolti, li portarono lassù per ritornare alla vita, prima di riprendere il loro viaggio verso la Palestina. Versavano in condizioni spaventose: scheletrici, spaventati, spesso malati : qui vennero soccorsi, accolti, curati e istruiti, cominciando un nuovo cammino verso una vita degna di questo nome.



Dopo il 1948 la Sciesopoli divenne un centro di accoglienza per bambini disagiati e vi si istituì una scuola pubblica e tale rimase fino all'avvento degli anni '80, quando cambiò nuovamente funzione, sopravvivendo, con alterne vicende, fino alla chiusura definitiva nel 1985.

Nel 1983 un gruppo di sessantasei ebrei, che erano stati profughi nella colonia, fece ritorno a Selvino e caldi furono gli abbracci con la popolazione. A seguito di quel viaggio si stabilì un gemellaggio tra il Comune di Selvino e

il Kibbutz Tze-elim, nel Neghev, dove molti dei "bambini di Selvino" si sono man mano stabiliti dal 1946.

Da allora sono state frequenti le visite a Selvino degli ebrei che vogliono ripercorrere le loro tracce, tra loro anche Miriam Bisk, figlia di profughi ebrei inviati a Selvino come educatori dei piccoli orfani.

Sciesopoli è oggi proprietà di una grossa società immobiliare che ne sta tentando la vendita.

Ai fini di preservare la "Memoria" dell'ospitalità data ai piccoli ebrei sopravvissuti alla Shoah, Miriam Bisk ha contribuito a far nascere un Comitato promotore di una petizione indirizzata alla Regione Lombardia, affinché la Sciesopoli venga salvata da interventi speculativi e adibita a Museo Europeo che ne conservi il ricordo.

Isella

AMBULATORIO ODONTOIATRICO DR. FRANCESCO GHILARDI

MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA

- Chirurgia orale • Implantologia •
- Parodontologia • Conservativa •
- Protesi fissa • Protesi mobile •

COMENDUNO
Via Patrioti, 40

CLUSONE
Via Fogaccia, 3

**Riceve per appuntamento
al n° 348 - 9984722**

Iscrizione Albo ordine Medici n. 5279 - Iscrizione Albo ordine Odontoiatri n. 645

IL BISOGNO DEL PADRE

Una riflessione per la Festa del Papà

(..) «Figlio mio, se il tuo cuore sarà saggio, anche il mio sarà colmo di gioia. Esulterò dentro di me, quando le tue labbra diranno parole rette» (Pr 23,15-16). Non si potrebbe esprimere meglio l'orgoglio e la commozione di un padre che riconosce di avere trasmesso al figlio quel che conta davvero nella vita, ossia un cuore saggio. Questo padre non dice: "Sono fiero di te perché sei proprio uguale a me, perché ripeti le cose che dico e che faccio io". No, non gli dice semplicemente qualcosa. Gli dice (..): "Sarò felice ogni volta che ti vedrò agire con saggezza, e sarò commosso

ogni volta che ti sentirò parlare con rettitudine. Questo è ciò che ho voluto lasciarti, perché diventasse una cosa tua: l'attitudine a sentire e agire, a parlare e giudicare con saggezza e rettitudine. E perché tu potessi essere così, ti ho insegnato cose che non sapevi, ho corretto errori che non vedevi. Ti ho fatto sentire un affetto profondo e insieme discreto, che forse non hai riconosciuto pienamente quando eri giovane e incerto. Ti ho dato una testimonianza di rigore e di fermezza che forse non capivi, quando avresti voluto soltanto complicità e protezione. Ho dovuto io stesso, per primo, mettermi alla prova della saggezza del cuore, e vigilare sugli eccessi del sentimento e del risentimento, per portare il peso delle inevitabili incomprensioni e trovare le parole giuste per farmi capire. Adesso - continua il padre -, quando vedo che tu cerchi di essere così con i tuoi figli, e con tutti, mi commuovo. Sono felice di essere tuo padre". È così ciò che dice un padre saggio, un padre maturo.

Un padre sa bene quanto costa trasmettere questa eredità: quanta

vicinanza, quanta dolcezza e quanta fermezza. Però, quale consolazione e quale ricompensa si riceve, quando i figli rendono onore a questa eredità! E' una gioia che riscatta



ogni fatica, che supera ogni incomprensione e guarisce ogni ferita.

La prima necessità, dunque, è proprio questa: che il padre sia *presente* nella famiglia. Che sia vicino alla moglie, per condividere tutto, gioie e dolori, fatiche e speranze. E che sia vicino ai figli nella loro crescita: quando giocano e quando si impegnano, quando sono spensierati e quando sono angosciati, quando si esprimono e quando sono taciturni, quando osano e quando hanno paura, quando fanno un passo sbagliato e quando ritrovano la strada; padre presente, sempre. Dire presente non è lo stesso che dire controllore! Perché i padri troppo controllori annullano i figli, non li lasciano crescere.

Il Vangelo ci parla dell'esemplarità del Padre che sta nei cieli - il solo, dice Gesù, che può essere chiamato veramente "Padre buono" (cfr Mc 10,18). Tutti conoscono quella straordinaria parabola chiamata (..)del "padre misericordioso", che si trova nel Vangelo di Luca (..) (cfr 15,11-32). Quanta dignità e quanta tenerezza nell'attesa di quel padre che sta sulla porta di casa aspettando

che il figlio ritorni! I padri devono essere pazienti. Tante volte non c'è altra cosa da fare che aspettare; pregare e aspettare con pazienza, dolcezza, magnanimità, misericordia.

Un buon padre *sa attendere e sa perdonare*, dal profondo del cuore. Certo, sa anche correggere con fermezza: non è un padre debole, arrendevole, sentimentale. Il padre che *sa correggere senza avvilire* è lo stesso che *sa proteggere senza risparmiarsi*. Una volta ho sentito in una riunione di matrimonio un papà dire: "Io alcune volte devo picchiare un po' i figli ...

ma mai in faccia per non avvilirli". Che bello! Ha senso della dignità. Deve punire, lo fa in modo giusto, e va avanti.

Se dunque c'è qualcuno che può spiegare fino in fondo la preghiera del "Padre nostro", insegnata da Gesù, questi è proprio chi vive in prima persona la paternità. Senza la grazia che viene dal Padre che sta nei cieli, i padri perdono coraggio, e abbandonano il campo. Ma i figli hanno bisogno di trovare un padre che li aspetta quando ritornano dai loro fallimenti. Faranno di tutto per non ammetterlo, per non darlo a vedere, ma ne hanno bisogno; e il non trovarlo apre in loro ferite difficili da rimarginare.

La Chiesa, nostra madre, è impegnata a sostenere con tutte le sue forze la presenza buona e generosa dei padri nelle famiglie, perché essi sono per le nuove generazioni custodi e mediatori insostituibili della fede nella bontà, della fede nella giustizia e nella protezione di Dio, come san Giuseppe.

(Dall'udienza del 4 Febbraio 2015)

LA REALTA' CI INTERROGA

Il cristiano di fronte al crescere delle intolleranze

Gli attentati terroristici di matrice islamica, che ormai da anni insanguinano l'intero pianeta, continuano a seminare odio e rischiano di fomentare moderne crociate contro i musulmani. Le scene di morte e di decapitazioni, che vengono messe in rete dai carnefici dell'ISIS, provocano in noi occidentali un orrore

che può diventare rabbia, intolleranza e discriminazione verso tutti gli appartenenti alla religione islamica. Tutto ciò è estremamente ingiusto non solo per noi cristiani, ma per ogni uomo a qualsiasi fede appartenga; sentite come si esprime a proposito il Dalai Lama, leader politico e religioso del popolo tibe-

tano: "Penso che l'ira, l'aggressività, la rabbia, siano il prodotto di una mente nevrotica, infelice. Sentimenti negativi che a livello individuale ostacolano la crescita interiore dell'individuo e a livello sociale sono sempre forieri di sviluppi negativi e drammatici."

Del resto di fronte all'avanzare del fondamentalismo islamico, i capi religiosi dell'Islam continuano a dire che quella lettura del Corano è sbagliata e che tutti i comportamenti che ne conseguono sono da condannare: purtroppo questa scomunica ai terroristi è spesso timida e non da tutti condivisa.

Prendiamo dunque le distanze da sentimenti di rabbia e di intolleranza, perché sono questi stessi sentimenti uniti al fanatismo religioso che spingono i terroristi a compiere attentati: infatti alcuni ragazzi, immigrati nelle periferie delle nostre metropoli, anziché integrarsi scelgono la contrapposizione e, indottrinati da cattivi maestri, vanno ad arruolarsi nelle file dell'ISIS diventando terroristi.

Noi cristiani non lasciamoci trascinare dall'odio e dal risentimento, continuiamo a considerare come fratelli anche chi crede in un altro dio, cerchiamo di realizzare un mondo più giusto, non lasciamoci trascinare da sentimenti di vendetta, coltiviamo la pace come bene supremo, lasciamoci intenerire di fronte alle sofferenze dell'uomo. Condivisione, altruismo, empatia sono i veri contrassegni dell'Amore di Dio.

Vicariato Albino-Nembro

CONVEGNO DELLA CARITAS VICARIALE

IL DIRITTO ALLA CASA



La Caritas nelle comunità parrocchiali ha il ruolo di creare consapevolezza, sensibilità e responsabilità di fronte alle povertà vecchie e nuove della nostra realtà quotidiana.

L'anno scorso il tema dell'ACCOGLIENZA ci ha indicato l'importanza dell'apertura all'altro e del prendersi cura della sua vita.

Dai Centri di Primo Ascolto e Coinvolgimento, impegnati a far fronte ai bisogni di chi si rivolge loro per un aiuto, emerge il tema della CASA nei suoi molteplici aspetti: pagare l'affitto, le spese condominiali, le bollette della luce, dell'acqua e del gas. Una gran fatica a sopravvivere, specie se si è perso il lavoro. Quello che dovrebbe essere UN DIRITTO, diventa un peso, anzi si trasforma in una povertà costante e spesso angosciante.

Noi comunità cristiana dobbiamo farci carico di queste fatiche, spesso drammatiche, di tanti nostri fratelli, italiani e più spesso stranieri.

La Caritas Vicariale intende realizzare un convegno su tale tema e lo fa con l'aiuto e il contributo di quanti sono impegnati in queste problematiche; vuole rivolgersi direttamente alle nostre comunità parrocchiali e a tutti gli organismi che si occupano di pastorale per far aumentare e maturare consapevolezza e responsabilità operative di fronte ad una sofferenza che colpisce tante persone e famiglie.



Il convegno si svolgerà nel teatro

dell'Oratorio san Giovanni Bosco di Pradalunga

Il 21 febbraio 2015 - dalle ore 14,30 alle ore 18,00

Isella

Anniversari



VIRGINIO NORIS
m. 3/2/1991

Il tuo cuore ci ha tanto amati.
Il tuo animo da lassù ci aiuti
a restare ancora e sempre uniti nel
tuo ricordo.
I tuoi cari.

GIUSEPPE NORIS
m.12/2/2009

Il tuo ricordo è vivo in noi.
Sei sempre nei nostri cuori.
I tuoi cari.



ABELE ANDREOLETTI
m. 16/1/2014

Signore aiutaci
a colmare il vuoto
lasciato nel nostro cuore ...

GIULIA MARTINELLI
m. 22/1/1995

Noi siamo il tronco, i rami e le
foglie,
tu sei le radici del nostro albero.
Il tuo sorriso rimarrà indelebile
nei nostri cuori.
I tuoi cari.



Rossoni-Vedovati
ONORANZE FUNEBRI

Vedovati Marco

Uff. via Mons. Carrara, 6 ALBINO • cell. 347 973 7176 • casa 035 511 939

Funerali completi a partire da 1600 Euro

Servizio Ambulanza

Defunti



PATRIZIA MORONI
n. 2/8/1964 - m. 27/1/2015

Porgi l'orecchio, mio Dio, e ascolta:
apri gli occhi e guarda le nostre desolazioni.
Signore, guarda e agisci senza indugio.

Quando giunge la sera,
volgete lo sguardo in cielo,
cercate la stella più grande e più luminosa.
Vi amerò e vi proteggerò anche da quassù.

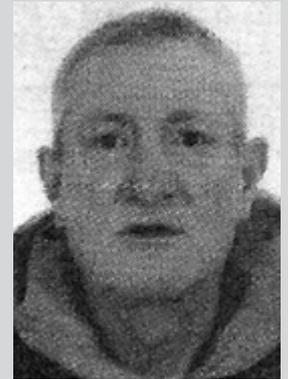
LUIGI PITTIU
n. 15/12/1969 - m. 23/12/2014

Apri le tue braccia e corri incontro al Padre;
oggi la sua casa sarà in festa per te.
Se mi amate non piangete,
chiudete gli occhi, vi sorriderò.



ALESSANDRO GAMBA
n. 15/2/1952 - m. 20/1/2015

Il Signore è ricco di misericordia e di compassione.
Solo in Dio riposa l'anima mia,
da Lui la mia speranza.



*Siamo al servizio della gente con serietà,
competenza e onestà*

Funerali completi a partire da 1,800 euro

Onoranze Funebri
CAPRINI

UFFICIO e ABITAZIONE: ALBINO via Roma, 9
tel. 035 774 140 - 035 511 054 (6 linee r.a.)

GENERALI
Onoranze funebri
PCP srl
sede: via Redipuglia, 27 - RANICA

vasto assortimento di: **LAPIDI e MONUMENTI - SERVIZIO di AUTOAMBULANZA**

MARZO 2015

1	DO	II DOMENICA DI QUARESIMA Ore 14,30: CATECHESI PER RAGAZZI Ore 14,30: INCONTRO CATECHESI FAMILIARE 2 ^A E 3 ^A ELEMEN.
2	LU	Ore 20,30: PROVE PER IL CORO PARROCCHIALE
3	MA	Ore 7,20: PREGHIERA DI QUARESIMA PER RAGAZZI MEDIE Ore 20,45: INCONTRO DI CATECHESI PER ADULTI
4	ME	Ore 7,20: PREGHIERA DI QUARESIMA PER RAGAZZI ELEM. Ore 20,45: INCONTRO GRUPPO CARITAS
5	GI	Ore 20,45: INCONTRO DI PREGHIERA PER CATECHISTI
6	VE	Ore 16,00: INCONTRO PREGHIERA GRUPPO "PADRE PIO" Ore 20,30: INCONTRO PER ADOLESCENTI Ore 20,45 INCONTRO GRUPPO LITURGICO
7	SA	Ore 14,00: DISTRIBUZIONE PACCO ALIMENTARE (CARITAS)
8	DO	III DOMENICA DI QUARESIMA Ore 17,00: S. Messa animata dai ragazzi di 4 ^A e 5 ^A elementare Ore 14,30: CATECHESI PER RAGAZZI
9	LU	Ore 20,30: PROVE PER IL CORO PARROCCHIALE
10	MA	Ore 7,20: PREGHIERA DI QUARESIMA PER RAGAZZI MEDIE Ore 20,45: INCONTRO DEL CONSIGLIO DELL' ORATORIO
11	ME	Ore 7,20: PREGHIERA DI QUARESIMA PER RAGAZZI ELEM. Ore 14,30: INCONTRO PER CHIERICHETTI Ore 20,30: FORMAZIONE PARROCCHIALE
12	GI	Ore 20,30: ADORAZIONE EUCARISTICA
13	VE	Ore 20,30: INCONTRO PER ADOLESCENTI Ore 20,30: FORMAZIONE PARROCCHIALE
15	DO	IV DOMENICA DI QUARESIMA FESTA DELLA PACE ANIMATA DALL'A.C.R. Ore 14,30: CATECHESI PER RAGAZZI
17	MA	Ore 7,20: PREGHIERA DI QUARESIMA PER RAGAZZI MEDIE Ore 20,45: INCONTRO DI CATECHESI PER ADULTI
18	ME	Ore 7,20: PREGHIERA DI QUARESIMA PER RAGAZZI ELEM.
19	GI	Ore 20,45 INCONTRO DI LECTIO PER CATECHISTI
20	VE	Ore 17,30: CATECHESI PER ADULTI DI AZIONE CATTOLICA Ore 20,30: INCONTRO PER ADOLESCENTI
21	SA	Dalla S.Messa delle ore 18,00: SABATO DEL VILLAGGIO IN GIALLO Cena con prenotazione ed animazione
22	DO	V DOMENICA DI QUARESIMA RACCOLTA VIVERI AD OPERA DEI RAGAZZI DI SECONDA MEDIA Ore 14,30: CATECHESI PER RAGAZZI
23	LU	Ore 20,30: PROVE PER IL CORO PARROCCHIALE
24	MA	Ore 7,20: PREGHIERA DI QUARESIMA PER RAGAZZI MEDIE Ore 20,45: INCONTRO DEL CONSIGLIO PASTORALE
25	ME	Ore 7,20: PREGHIERA DI QUARESIMA PER RAGAZZI ELEM. Ore 20,45: CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI
26	GI	Ore 20,45 INCONTRO FORMAZIONE METOD. PER CATECHISTI
27	VE	Ore 20,30: CONFESIONI PER ADOLESCENTI VICARIALE
28	SA	Ore 14,30: INCONTRO DI A.C.R.: Preghiera di Pasqua
29	DO	DOMENICA DELLA PALME Ore 14,30: CATECHESI PER RAGAZZI Ore 14,30: INCONTRO CATECHESI FAMILIARE 2 ^A E 3 ^A ELEMEN.
30	LU	In mattinata Confessione e Comunione ammalati e anziani
31	MA	In mattinata Confessione e Comunione ammalati e anziani

APRILE
 2015

1	ME	In mattinata: Confessione e Comunione ammalati e anziani
2	GI	In mattinata: Confessione e Comunione ammalati e anziani Ore 20,30: CELEBRAZIONE DELLA CENA DEL SIGNORE
3	VE	Ore 15,00: CELEBRAZIONE DELLA MORTE DEL SIGNORE Ore 20,30: VIA CRUCIS e PROCESSIONE con la statua del Cristo morto
4	SA	Ore 20,30: CELEBRAZIONE DELLA VEGLIA PASQUALE
5	DO	DOMENICA DI PASQUA
6	LU	LUNEDI' DELL'ANGELO
7	MA	Ore 20,45: INCONTRO DI CATECHESI PER ADULTI
8	ME	Ore 20,45: INCONTRO GRUPPO CARITAS
9	GI	Ore 20,45: INCONTRO DI PREGHIERA PER CATECHISTI
10	VE	Ore 16,00 INCONTRO PREGHIERA GRUPPO "PADRE PIO" Ore 20,30: INCONTRO PER ADOLESCENTI Ore 20,45 INCONTRO GRUPPO LITURGICO
11	SA	Ore 14,00: MANI IN PASTA MISSIONARIO
12	DO	II DOMENICA DI PASQUA Ore 14,30: CATECHESI PER RAGAZZI Ore 14,30: INCONTRO CATECHESI FAMILIARE 4 ^A E 5 ^A ELEMEN. Ore 14,30: INCONTRO CATECHESI FAMILIARE 1 ^A MEDIA
13	LU	Ore 18,00 INCONTRO GRUPPO MISSIONARIO Ore 20,30: PROVE PER IL CORO PARROCCHIALE
14	MA	Ore 20,45: INCONTRO DEL CONSIGLIO DELL'ORATORIO
15	ME	Ore 14,30: INCONTRO PER CHIERICHETTI Ore 20,45: CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI
16	GI	Ore 20,45 INCONTRO FORMAZIONE BIBLICA PER CATECHISTI
17	VE	Ore 17,30: CATECHESI PER ADULTI DI AZIONE CATTOLICA Ore 20,30: INCONTRO PER ADOLESCENTI
18	SA	Ore 14,30: INCONTRO DI A.C.R. Dalle ore 17,00 alle ore 22,00: POMERIGGIO DI FORMAZIONE
19	DO	III DOMENICA DI PASQUA Ore 14,30: CATECHESI PER RAGAZZI Ore 14,30: INCONTRO CATECHESI FAMILIARE 3 ^A ELEMEN. RITIRO PER RAGAZZI E GENITORI DELLA 1 ^A CONFESSIONE
20	LU	Ore 20,30: PROVE PER IL CORO PARROCCHIALE Ore 20,45 INCONTRO GENITORI CONFERMAZIONE
21	MA	Ore 20,45: INCONTRO DI CATECHESI PER ADULTI
23	GI	Ore 20,45 INCONTRO DI LECTIO PER CATECHISTI
24	VE	Ore 20,30: INCONTRO PER ADOLESCENTI
26	DO	IV DOMENICA DI PASQUA Ore 14,30 CATECHESI PER RAGAZZI
27	LU	Ore 20,30: PROVE PER IL CORO PARROCCHIALE
28	MA	Ore 20,45: INCONTRO DEL CONSIGLIO PASTORELE
30	GI	Ore 20,45 INCONTRO FORMAZIONE METHOD. PER CATECHISTI

“La Quaresima è un tempo propizio per lasciarci servire da Cristo e così diventare come Lui. Ciò avviene quando ascoltiamo la Parola di Dio e quando riceviamo i sacramenti, in particolare l’Eucaristia. In essa diventiamo ciò che riceviamo: il corpo di Cristo. In questo corpo quell’indifferenza che sembra prendere così spesso il potere sui nostri cuori, non trova posto. Poiché chi è di Cristo appartiene ad un solo corpo e in Lui non si è indifferenti l’uno all’altro. “Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui” (1 Cor 12,26).

La Chiesa è communio sanctorum perché vi partecipano i santi, ma anche perché è comunione di cose sante: l’amore di Dio rivelatoci in Cristo e tutti i suoi doni. Tra essi c’è anche la risposta di quanti si lasciano raggiungere da tale amore. In questa comunione dei santi e in questa partecipazione alle cose sante nessuno possiede solo per sé, ma quanto ha è per tutti. E poiché siamo legati in Dio, possiamo fare qualcosa anche per i lontani, per coloro che con le nostre sole forze non potremmo mai raggiungere, perché con loro e per loro preghiamo Dio affinché ci apriamo tutti alla sua opera di salvezza.”

(Papa Francesco, Messaggio per la Quaresima 2015)